

Riforma del diritto societario svizzero

Le principali modifiche al diritto societario svizzero entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2023 con l'obiettivo dichiarato di adeguarlo alla situazione economica internazionale attuale, caratterizzata da sempre più intensi scambi e dall'alta informatizzazione delle attività societarie.

In particolar modo si vuole rafforzare la corporate governance e rendere meno rigide le norme sul capitale azionario, aumentando i diritti degli azionisti, accordando maggiore flessibilità alle assemblee generali e chiarendo gli obblighi dei membri del consiglio d'amministrazione in caso di difficoltà finanziarie.

Alla luce delle modifiche e delle novità introdotte da questa riforma, desideriamo presentare una breve sintesi delle novità e cambiamenti che riteniamo essere più significative per i nostri stimati clienti e partner.



Capitale azionario

- Autorizzata la contabilizzazione del capitale azionario in valuta estera (solo GBP, EUR, USD, JPY);
- Abolizione del valore nominale minimo delle azioni fissato a CHF 0.01 (qualunque valore > 0);
- Introduzione del concetto di "margine di variazione del capitale" (per operazioni di aumento o riduzione del capitale) e modifica delle altre disposizioni concernenti gli aumenti e le riduzioni di capitale;
- Introduzione di nuove norme relative alla distinzione delle riserve di capitale, ai conferimenti in natura e alla liberazione mediante compensazione;
- I dividendi intermedi (o acconti sui dividendi) vengono normati;
- Per le società quotate in borsa vengono modificati i requisiti per la "riunione di azioni" e i limiti per l'emissione dei "buoni di partecipazione".

Diritti degli azionisti

- Introduzione della possibilità per gli azionisti di accedere alle informazioni della società, libri e atti in qualsiasi momento attraverso una richiesta scritta al consiglio d'amministrazione;
- Abbassamento del valore soglia per chiedere al giudice una verifica speciale, introduzione della verifica speciale a titolo preventivo e abbassamento del valore soglia per convocare l'assemblea generale agli azionisti;
- Introduzione di nuove disposizioni inerenti il diritto di essere rappresentati all'assemblea generale e abbassamento del valore soglia per ogni azionista di iscrivere un oggetto all'ordine del giorno.

Doveri del consiglio d'amministrazione in caso di una situazione finanziaria negativa

- Rischio d'insolvenza: il consiglio d'amministrazione sarà obbligato a vigilare sulla solvibilità della società e ad adottare le misure di risanamento o chiedere una moratoria concordataria;
- Perdita di capitale: senza una domanda di moratoria concordataria del CdA, un conto annuale in perdita di capitale deve essere verificato da un revisore prima della relativa approvazione da parte dell'assemblea generale, anche se la società ha rinunciato alla revisione limitata. Decade l'obbligo di convocare immediatamente l'assemblea generale, se risulta una perdita di capitale dall'ultimo conto annuale;
- Eccedenza di debiti: il consiglio d'amministrazione non è tenuto ad avvisare il giudice se vi sono fondate prospettive di eliminare l'eccedenza dei debiti entro 90 giorni (dall'allestimento del conto intermedio verificato), sempre a condizione che gli interessi dei creditori non ne risultino pregiudicati.

Assemblea generale

- Sarà possibile svolgerla all'estero o simultaneamente in più luoghi con l'utilizzo di media elettronici che ne permettano lo svolgimento virtuale.

Società a garanzia limitata (SAGL)

Alle SAGL si applicano per analogia:

- capitale sociale in valuta estera;
- quote sociali con valore minimo maggiore di zero;
- la costituzione o l'aumento di capitale sociale attraverso l'assunzione di beni non rappresenta una fattispecie qualificata.

Modifiche già in vigore al 01.01.2021

- Nuovi obblighi di trasparenza per le imprese attive nel settore delle risorse naturali e/o estrazione di materie prime sottoposte a revisione ordinaria;
- Per le società quotate, il CdA dovrà essere composto nella misura di almeno il 30% da persone dell'altro sesso entro 5 anni mentre la direzione nella misura di almeno il 20% entro 10 anni. Principio del «Comply-or-Explain».

Interessati ad approfondire il tema?

Non esitate a contattarci per una valutazione della vostra situazione e delle vostre necessità. In PLURIAUDIT mettiamo a disposizione le competenze aggiornate dei nostri collaboratori per fornire alla direzione dell'impresa un tangibile valore aggiunto nel processo di analisi dell'impatto della riforma del diritto societario sulla propria azienda.

PLURIAUDIT SA

Viale S. Franscini 30
CH - 6900 Lugano
tel.: +41 91 923 72 22
www.pluriaudit.ch

